

MANIFESTAZIONI IL MENU DELL'OFFF E DEI GIORNALISTI DEL MEDITERRANEO

Otranto film fund festival tra visioni e cicloturismo

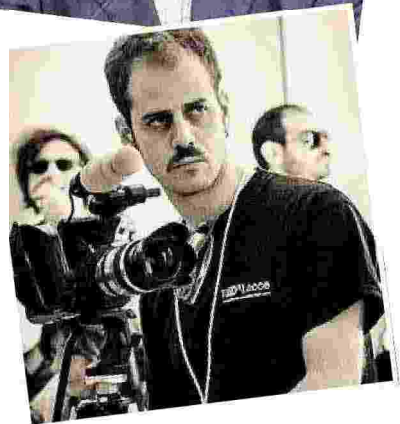
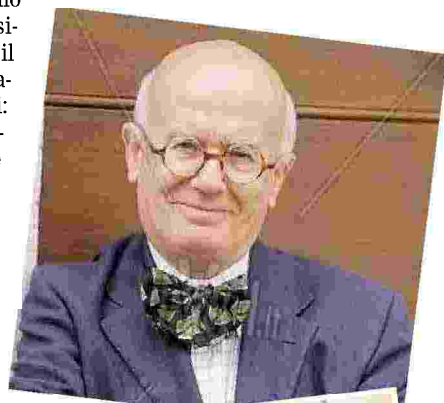
Ambasciatori in Municipio, Gervaso a Palmariggi

di MAURO BORTONE



Tutto pronto per la serata di esordio di Offf, l'Otranto Film Fund Festival. Stasera alle 18.30 la VI edizione si apre, in largo Porta Alfonsina (in caso di pioggia al castello aragonese), col workshop, organizzato in collaborazione col premio «Giornalisti del Mediterraneo», sulla cooperazione culturale e la successiva firma del protocollo d'intesa nel settore dell'audiovisivo tra **Apulia Film Commission** e il Centro Nazionale di Cinematografia Albanese. Poi, le proiezioni: alle 20, "Ameluk" di Mimmo Mancini, alle 22 "Lèune" di Giuseppe Pezzulla, alle 22.30 "Smetto quando voglio" di Sydney Sibilia, con l'introduzione di Mario Carparelli dell'Università del Salento. Nella mattinata di domani, a partire dalle 9, singolare itinerario ciclo-cine-turistico tra le location cinematografiche di Terra d'Otranto in collaborazione con l'associazione Salento bici tour e l'Aiapp (Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio) - Sezione Puglia: da Porta Alfonsina (set di "Una donna per amica" di Giovanni Veronesi), a Porta Terra ("Elisa di Rivombrosa" di Cinzia Th Torrini), da Porto Badisco ("L'anima gemella" di Sergio Rubini) a Masseria Cippano ("Mine vaganti" di Ferzan Ozpetek), sino a "Casa Posada" e Castello Aragonese ad Otranto ("Nostra Signora dei Turchi" di Carmelo Bene).

Si avvicina anche l'appuntamento conclusivo con il concorso «Giornalisti del Mediterraneo» e «Premio Caravella» in largo Porta Alfonsina: stamane, anteprema dell'evento di domani con l'incontro fra il consiglio comunale di Otranto, presieduto dal sindaco, Luciano Cariddi, e gli ambasciatori di Palestina, Marocco e Romania, alla presenza di numerosi giornalisti nazionali ed internazionali. Alle 21 nella masseria Alti Pareti di Palmariggi, il giornalista e saggista Roberto Gervaso dialogherà con l'editorialista Lino Patruno sul suo ultimo libro «Lo stivale zoppo. Una storia d'Italia irriverente dal fascismo a oggi» (Mondadori).



INI
Dall'alto
lo scrittore
e giornalista
Roberto
Gervaso
e il regista
di «Lèune»
Giuseppe
Pezzulla